



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
**Direzione generale musei**

**DETERMINA A CONTRARRE**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il D.lgs. n. 50/2016 ed in particolare il comma 2 dell'art. 32 il quale prevede che “..prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

**VISTI** i decreti del Ministero dei beni e delle attività culturali 23 gennaio 2016, repertori n. 43 e n. 44, n. 156 del 21 marzo 2016, numero 198 del 9 aprile 2016 e n. 15 del 12 gennaio 20117 con cui sono state apportate talune modifiche alla struttura organizzativa del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ai sensi dell'articolo 1, comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

**VISTA** la nota del 30 marzo 2017, prot. n. 3602, con la quale la Direzione generale Musei, al fine di offrire un importante strumento promozionale e divulgativo della sterminata ricchezza artistica e culturale dell'Italia, ha manifestato l'intenzione di dare avvio ad un progetto editoriale che preveda la pubblicazione di una collana denominata “*Collezioni museali*”, nominando a tal fine la dottoressa Graziella D'Urso quale Responsabile unico del procedimento;

**RAVVISATA**, pertanto, la necessità di avviare una procedura finalizzata all'individuazione di un operatore economico che risulti idoneo a svolgere il servizio oggetto di gara e con il quale verrà sottoscritto un Accordo quadro triennale;

**PRESO ATTO** che l'istituto dell'Accordo quadro costituisce uno strumento contrattuale per la regolamentazione della stipula di eventuali e futuri “contratti attuativi”, non predeterminati nel numero ed importo, che saranno affidati dalla Stazione Appaltante nel corso della durata dell'accordo stesso, sulla base delle priorità e delle necessità della P.A.;

**CONSIDERATO** che l'Accordo quadro non è fonte di immediata obbligazione tra la P.A. e l'aggiudicatario e non è impegnativo in ordine all'affidamento a quest'ultimo dei “contratti attuativi” dello stesso accordo;

**TENUTO CONTO** che l'importo massimo stimato per l'affidamento è pari ad €39.960,00, IVA esclusa;

**CONSIDERATO** che il valore stimato dell'Accordo quadro è inferiore, oltre che alle soglie di rilievo comunitario, anche al limite di importo di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs. n. 50/2016 al di sotto del quale è consentito il ricorso all'affidamento diretto, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, nonché di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

**RITENUTO**, pertanto, di procedere all'affidamento in argomento con le modalità di cui al citato disposto dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 svolgendo, tuttavia, preliminarmente e al fine di assicurare il rispetto dei sopra elencati principi, una indagine esplorativa del mercato volta ad





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

## **Direzione generale musei**

identificare la platea dei potenziali affidatari e consentire un successivo confronto concorrenziale fra più operatori economici;

**VISTO** l'art. 36, comma 6, del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 secondo cui “per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;

**VISTO** l'art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006, come modificato dal D.L. n. 52 del 7 maggio 2012 che prevede che “*le amministrazioni statali centrali e periferiche*” per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**VERIFICATA**, alla data del presente decreto, l'insussistenza sul MEPA, di accordi quadro inerenti il servizio che si intende sottoscrivere;

**VERIFICATO**, mediante consultazione dal sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) del M.E.F., che sul MEPA sono presenti ditte da interpellare per il suddetto servizio;

**RITENUTO** opportuno procedere all'individuazione del soggetto con cui stipulare l'Accordo quadro di cui trattasi mediante confronto di almeno 5 offerte;

**CONSIDERATO** che nell'ambito del MEPA è possibile procedere all'affidamento del servizio attraverso la c.d. RdO (richiesta d'offerta);

**RITENUTO**, pertanto, di fare ricorso al MEPA effettuando l'acquisto del servizio oggetto di gara in ossequio ai principi di libera concorrenza, non discriminazione e massima partecipazione attraverso un confronto concorrenziale delle offerte ricevute sulla base della Richiesta di Offerta rivolta agli operatori economici presenti sul mercato elettronico che abbiano espressamente manifestato interesse ad essere invitati alla procedura a seguito apposito avviso di indagine esplorativa da pubblicarsi sul sito della Direzione generale Musei;

**RITENUTO** di dover procedere sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016;

**RITENUTO**, in particolare, di aggiudicare in favore del concorrente che avrà conseguito il punteggio più elevato calcolato in ragione dei criteri di valutazione tecnica (punteggio max 70) ed economica (punteggio max 30) come meglio specificati nella Richiesta di Offerta (allegato 3);

**VISTI** lo schema di avviso, il modello di manifestazione di interesse, la bozza di Richiesta di Offerta e la relativa documentazione di gara, allegati al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** di approvare tutti i sopracitati schemi degli atti di gara;





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

**Direzione generale musei**

**TENUTO CONTO** della disponibilità delle risorse economiche, stanziato, in termini di competenza e cassa, sull’Azione 2, Capitolo 7501 - PG 1, per gli anni finanziari 2017, 2018 e 2019 dello stato di previsione di questo Ministero, Direzione generale musei, CDR 19;

**RICONOSCIUTO CHE** la copertura finanziaria della spesa viene assicurata dalle disponibili risorse finanziarie gravanti sull’Azione 2 “*Incremento, promozione, valorizzazione e conservazione del patrimonio culturale*”, Capitolo 7501 “*Interventi per la valorizzazione del patrimonio culturale*”, Piano gestionale 1 “*Interventi per la valorizzazione del patrimonio culturale*”, per gli anni finanziari 2017, 2018 e 2019 dello stato di previsione di questo Ministero, Direzione generale musei, CDR 19

**DETERMINA**

- 1) Di procedere all’affidamento diretto ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50 del 2016 mediante RdO su MEPA per individuare un operatore economico con il quale concludere, ai sensi dell’art. 54, comma 3, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50°, un Accordo quadro triennale per l’affidamento del servizio di pubblicazione della collana denominata “Collezioni museali” del Servizio I, Direzione generali Musei;
- 2) Di fissare in €39.960,00 oltre IVA l’importo massimo stimato da porre a base di gara;
- 3) Di disporre che l’affidamento diretto venga fatto a seguito l’acquisizione di almeno 5 offerte economiche da parte di operatori economici esistenti sul MEPA;
- 4) Di individuare le ditte cui richiedere l’offerta tra quelle presenti sul MEPA, previa acquisizione della manifestazione di interesse delle stesse ditte ad essere invitate alla procedura di gara ;
- 5) Che il criterio di aggiudicazione è quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa e che la selezione della migliore offerta avviene sulla base dei criteri di valutazione così come specificati nella Richiesta di Offerta;
- 6) Di riconoscere la facoltà di non procedere all’aggiudicazione ai sensi dell’art. 95, comma 12, del D.lgs. n. 50/2016 qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto;
- 7) Di approvare la seguente documentazione allegata al presente atto e di cui costituisce parte integrale e sostanziale:
  - Disciplinare tecnico/amministrativo;
  - Schema di avviso di indagine di mercato;
  - Modello di manifestazione di interesse;
  - Lettera di invito;
- 8) Di dare atto che le caratteristiche dell’Accordo quadro, le principali condizioni contrattuali, i criteri per la selezione degli operatori economici, le modalità e i termini per la manifestazione di interesse sono contenuti nella documentazione sopra elencata;





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

***Direzione generale musei***

- 9) Di dare atto che l'Accordo quadro non costituisce obbligazione per l'Ente nei confronti dell'aggiudicatario, ma ha il solo fine di individuare l'importo massimo presunto fino al raggiungimento del quale potrà essere affidato il servizio in oggetto nel periodo prefissato di 36 mesi, nonché quantificare un fabbisogno presunto di gara per gli adempimenti formali legati al valore.-

Il Direttore Generale  
(Arch. Ugo Soragni)

